



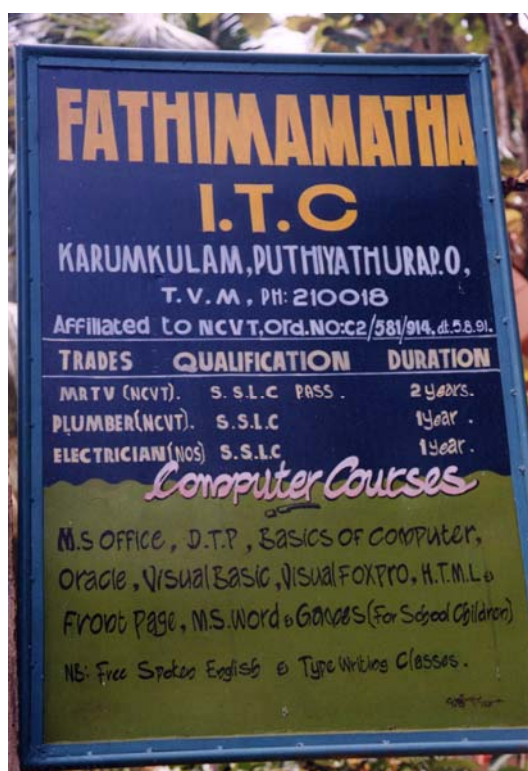
STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE NEL VILLAGGIO DI KARUMKULAM

La premessa

L'Associazione Mille Soli, fondata a Castel Maggiore nel 2000, è una ONLUS, iscritta nel Registro Provinciale del Volontariato ed opera nell'ambito socio-assistenziale internazionale, in particolare nello Stato del Kerala, nell'India del sud.

Si occupa della realizzazione di progetti di sostegno rivolto a soggetti in situazioni di estrema indigenza, con un'attenzione particolare verso bambini ed adolescenti.

Le iniziative di "adozioni a distanza", avviate dal 2000, consentono oggi a 300 bambini accolti nelle strutture cooperanti di essere nutriti, curati ed istruiti. Inoltre, attraverso progetti specifici, l'Associazione favorisce anche l'inserimento sociale di ragazzi nel mondo del lavoro: in particolare dal 2001 sostiene un gruppo di ragazze che frequenta un corso triennale per Infermiere a Trivandrum, la capitale del Kerala, e dal 2002 ha avviato un Istituto Professionale per elettricisti, idraulici, elettrotecnici e tecnici informatici a Karumkulam, un villaggio di pescatori in una delle aree più povere e densamente popolate del Kerala.



Gli allievi dell'Istituto Tecnico di Karumkulam

Il fatto

Il 26 dicembre 2004 lo tsunami si abbatté con violenza inaudita su una vastissima area del sud-est asiatico. Le zone più colpite sono l'Indonesia, la Thailandia, l'isola di Sri Lanka e lo Stato indiano del Tamil Nadu.

Anche le coste più meridionali del Kerala sono state colpite, seppure marginalmente, per effetto dell'onda di ritorno ed il villaggio di Karumkulam ha riportato danni alle misere capanne, costruite sulla spiaggia.

Fin da subito un flusso di migliaia di sfollati dal Tamil Nadu, che si trova a soli 20 Km., si dirige verso l'area di Karumkulam, per cercare un sostegno ed un riparo più sicuro.



I danni e gli sfollati dopo lo tsunami

Il Progetto di Mille Soli

Il Progetto di ricostruzione nel villaggio di pescatori di Karumkukam predisposto dalla Associazione Mille Soli prevede:

- acquisto di 5 barche a motore in resina e 10 catamarani tutti dotati di rete;
- ricostruzione di 1 servizio igienico pubblico e 50 servizi igienici in abitazioni private;
- costruzione di 5 modeste abitazioni, comprensive di terreno e fondamenta;
- avviamento di cooperative per gruppi limitati di donne che intendono specializzarsi in diversi settori (spaccio alimentare, produzione di candele, fabbricazione di ombrelli, fabbricazione di detersivo).

Il Progetto “Solidarietà di mondi – Castel Maggiore per l’Asia”

A febbraio 2005 l’Amministrazione Comunale di Castel Maggiore prende visione del Progetto di Mille Soli e decide di sostenerlo concretamente promuovendo il Progetto “Solidarietà di mondi – Castel Maggiore per l’Asia”, aprendo un apposito conto corrente postale per la raccolta dei fondi.

Periodicamente questi fondi saranno consegnati all’Associazione Mille Soli che opera come tramite per la realizzazione in loco degli interventi previsti.

Al progetto aderiscono il Tavolo del Volontariato di Castel Maggiore, le Associazioni di Volontariato, i Centri Sociali, le Associazioni culturali.

I primi interventi urgenti

Nel marzo 2005 Mille Soli realizza il primo intervento di aiuto alimentare per fare fronte alle tante necessità che gli sfollati hanno generato nel villaggio di Karumkulam.

Decine di famiglie sono accolte provvisoriamente proprio nell’Istituto Professionale che l’Associazione aveva provveduto a ristrutturare nel 2002.



Sono stati inviati 1.000,00 Euro per l'acquisto di riso e cereali da distribuire alla popolazione in difficoltà.

Una nuova sciagura

Il 20 maggio 2005, una nuova sciagura colpisce le coste del Kerala. Un'ondata provocata questa volta da monsoni particolarmente violenti si abbatte anche sul villaggio di Karumkulam. Gli effetti devastanti sulle capanne fatiscenti, in certe zone sono addirittura superiori a quanto provocato dallo tsunami, ma fortunatamente anche questa volta non si sono registrate vittime.



Viene stanziata una somma di 1.000,00 Euro per il noleggio di pale meccaniche e altre attrezzature idonee a liberare il villaggio dal fango e dalle macerie.



Articoli apparsi sui quotidiani locali che documentano il nuovo disastro.

I lavori di ricostruzione programmati a seguito dello tsunami sono ritardati, in attesa che la situazione si ristabilisca.

Il ripristino di servizi igienici pubblici

Nel giugno 2005 sono iniziati i lavori di ristrutturazione di servizi igienici pubblici destinati alle donne di Karumkulam. La struttura è costituita da 15 toilette, 10 docce, un pozzo motorizzato ed è dotata di impianto elettrico. E' gestita da una custode del villaggio.

L'accesso delle donne è consentito dalle 4 del mattino fino alle 21, con un contributo simbolico di 1 Rupia (2 centesimi di euro) che da un lato contribuisce alle spese di manutenzione e dall'altro rende le persone più responsabili nella cura di un bene comune.

Ogni giorno oltre 250 donne usufruiscono di questi servizi igienici.



Mille Soli ha destinato 1.400,00 Euro per la ricostruzione della struttura.

Le cooperative di donne

La sartoria

Nel giugno 2005 è avviata una piccola cooperativa di sartoria che offre lavoro a 8 donne, 2 delle quali sarte con esperienza.

Il locale è messo a disposizione dalla Diocesi alla quale appartiene Karumkulam.



Con i fondi inviati da Mille Soli viene sistemato e imbiancato il locale e si acquista il mobilio costituito da armadietti, tavolo da taglio, panche ed espositori porta-abiti.

La cooperativa viene dotata di 4 macchine da cucire, una macchina orlatrice, una macchina per le decorazioni e di tutto l'occorrente per il cucito.

Inoltre, sono acquistate pezze di stoffa per iniziare le prime confezioni e abiti già pronti da utilizzare come modelli.

E' stato organizzato un corso di formazione per le 6 ragazze apprendiste.



Sono stati destinati alla cooperativa di sarte 1.400,00 Euro.

La cooperativa ha deciso di riservare una percentuale del guadagno per la manutenzione ordinaria delle attrezzature, in modo che l'attività possa divenire gradualmente autosufficiente.

La fabbricazione di saponi

Nel giugno 2005 è avviata una piccola cooperativa per la fabbricazione di saponi che offre lavoro a 4 donne.

Anche questo locale, annesso alla sartoria, è messo a disposizione dalla Diocesi.



I fondi inviati da Mille Soli sono stati utilizzati per la sistemazione del locale, per l'acquisto della semplice attrezzatura e delle materie prime per avviare la produzione.

E' stato organizzato un corso formativo da un'agenzia specializzata.

Sono stati destinati alla cooperativa di saponi 700,00 Euro.

Questi prodotti hanno adottato il marchio **SWADESHI**, un richiamo forte e significativo agli insegnamenti del Mahatma Gandhi che risultarono determinanti nella rivoluzione non violenta che sconfisse il colonialismo in India.

L'aspetto centrale della filosofia di Gandhi è proprio il principio "swadeshi", che significa autosufficienza locale, autonomia economica dei villaggi. Secondo tale principio, la maggior parte di ciò che viene prodotto nel villaggio deve essere usato soprattutto dai membri della stessa Comunità.



La fabbricazione di candele

Nel giugno 2005, contemporaneamente alle altre attività, è avviata anche una piccola cooperativa per la fabbricazione di candele che offre lavoro a 4 donne.

Il lavoro si svolge nello stesso locale adibito alla fabbricazione dei saponi.

Le candele sono un articolo fondamentale per la vita del villaggio perché nella maggior parte delle capanne e delle misere abitazioni non vi è luce elettrica.



*Sono stati destinati alla cooperativa di
candele 700,00 Euro.*

I fondi inviati da Mille Soli sono stati usati per l'acquisto dell'attrezzatura rudimentale e delle materie prime per avviare una modesta produzione.

E' stato organizzato un corso formativo da un'agenzia specializzata.

La consegna a Mille Soli della raccolta di “Solidarietà di mondi”

Il 27 luglio 2005 nella Sala Consigliare di Castel Maggiore, il Sindaco Marco Monesi ha consegnato al Presidente di Mille Soli, Monica Taddei, la somma fino a quel momento raccolta per il Progetto “Solidarietà di mondi – Castel Maggiore per l'Asia”.

Oltre al contributo dell'Amministrazione Comunale e di alcuni singoli cittadini, il buon esito dell'iniziativa è dovuto anche all'impegno di tante Associazioni di Volontariato, Culturali e di Promozione Sociale che vi hanno aderito con entusiasmo, devolvendo per questa causa parte del ricavato delle iniziative da loro svolte sul territorio.



*L'assegno consegnato è
di 12.875,14 Euro.*

Lo stato di avanzamento del progetto in sintesi

Il 29 luglio 2005 i rappresentanti dell'Associazione Mille Soli, Monica Taddei e Alberto Sgarzi si sono recati in India per un controllo diretto dello stato di avanzamento dei numerosi progetti avviati. In particolare quest'anno, oltre alle attività di routine necessarie a valutare il raggiungimento degli obiettivi, i Volontari hanno effettuato una verifica di quanto è stato fino al momento realizzato a Karumkulam, producendo una documentazione fotografica e filmata.

I fondi raccolti sono stati destinati interamente alla realizzazione degli interventi e le spese di gestione (fotografiche, postali, telefoniche) sono rimaste a carico di Mille Soli.

I costi di trasporto aereo dei Volontari, invece, come ogni anno, sono sostenuti personalmente dagli stessi.

Sono a disposizione i documenti relativi alle transazioni economiche con Padre Yesudasan.

Dalla verifica effettuata insieme al nostro referente indiano, riteniamo **CONCLUSI** i seguenti interventi:

la ricostruzione di **servizi igienici pubblici**

l'avvio di una **cooperativa di sartoria**

l'avvio di una **cooperativa per la produzione di saponi**

l'avvio di una **cooperativa per la produzione di candele**

E' **IN CORSO** di progettazione:

l'intervento di **costruzione di 10 modeste case**

In corso d'opera, le circostanze hanno suggerito alcuni opportuni correttivi rispetto al Progetto iniziale.

Si è convenuto che l'avvio di uno spaccio alimentare abbia priorità più bassa rispetto alle esigenze abitative e, pertanto, la decisione di portare avanti questo intervento viene rimandata ad un momento successivo.

Inoltre, si è valutato poco proficua l'attività di una piccola cooperativa per la fabbricazione di ombrelli. Un'analisi più approfondita costi/ricavi ha portato alla conclusione che questo prodotto artigianale non risulterebbe vendibile in quanto non concorrenziale con l'equivalente prodotto industriale, già disponibile sul mercato.

Questo intervento, pertanto, non è stato realizzato e le relative risorse economiche sono state impiegate per l'avvio della cooperativa di sarte, al contrario molto valorizzata nell'economia del villaggio.

Mentre le donne dimostrano attitudine al lavoro di gruppo ed altri esempi di cooperative femminili hanno ottenuto buoni risultati, così non avviene per gli uomini, propensi piuttosto alla proprietà individuale. Il nostro intento di acquistare barche a motore e catamarani da condividere nella Comunità non avrà un seguito. Padre Yesudasan, dopo aver sondato le opinioni dei pescatori più rappresentativi del villaggio, ci ha espressamente dichiarato il suo timore che questo nostro gesto di solidarietà possa essere la causa di faide tra le famiglie più violente. Ci ha, quindi, sconsigliato di impiegare i nostri fondi per questo fine suggerendo di dirottare la nostra attenzione preferibilmente sul problema abitativo.

Gli interventi in attesa di realizzo

Un intervento che Mille Soli sta iniziando a realizzare riguarda la costruzione di modeste abitazioni per consentire alle famiglie più povere di Karumkulam di abbandonare le capanne distrutte dal mare, dove ora sono costrette a vivere. Sono circa una decina di casi disperati, ma si è concordato di procedere per gradi ed iniziare con un primo intervento di tre modeste abitazioni.

Siamo in attesa di ricevere da Padre Yesudasan il progetto per le costruzioni ed i preventivi. Nel frattempo abbiamo concordato i requisiti di base: dimensioni, acquisto di terreno, muri e tetto in cemento, impianto elettrico, toilette annessa.

La casetta dovrà costituire un buon riparo, ma non deve né scatenare aspettative irrealizzabili nel villaggio, né dissidi pericolosi per la Comunità. I lavori, pertanto, devono rispettare i principi di solidarietà umana, ma essere compatibili con il contesto locale, senza alcuna ostentazione.



Agosto 2005 - A Padre Yesudasan è stata consegnata brevi manu la somma di 5.000,00 Euro come anticipo per l'avvio di questo intervento.